



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AUTORITA' DI BACINO REGIONALE**

**PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI**

**PIANO NAZIONALE CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

**Incontro informativo**

Abbasanta (OR)

4 Febbraio 2015

## Riferimenti normativi

---

- **Direttiva Comunitaria 2007/60/CE** – Valutazione e gestione del rischio di alluvioni
- **D.Lgs. 49/2010** - Attuazione della direttiva 2007/60/CE
- **Direttiva 2000/60/CE** - Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque
- **D.Lgs. 152/2006** – Norme in materia ambientale
- **L. 225/1992 ss.mm.ii.**- Istituzione del Servizio Nazionale di protezione civile
- **Dir.P.C.M. 8 luglio 2014:** indirizzi operativi di protezione civile per bacini con grandi dighe
- **Dir.P.C.M. (Bozza)** "Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile
- **D.L. 180/1998 e DPCM 29 settembre 1998** - Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico e relativi adempimenti



### Obiettivo generale

“Istituire un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l’ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all’interno della Comunità.

### Strategie operative

- Valutazione degli effetti e delle criticità indotti dalle alluvioni
- Azioni di prevenzione, protezione e preparazione finalizzate alla gestione del rischio e alla riduzione delle conseguenze negative
- Promozione della partecipazione attiva delle parti interessate
- Riesame e aggiornamento del Piano ogni sei anni

## La pianificazione nel settore idrogeologico in Sardegna

---

- **Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)** approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.67 del 10.07.2006
- **Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF)** adottato in via definitiva il 20.06.2013
- **Piano di Gestione del distretto idrografico** adottato con Del. C.I. n. 1 del 25.02.2010.
- **Piano stralcio di bacino per l'utilizzo delle risorse idriche**
- **Piano di tutela delle acque** approvato con DGR n. 14/16 del 4 aprile 2006.
- **Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile** approvato con DGR n. 44/25 del 7/11/2014



Disciplinare le attività di valutazione e gestione dei rischi di alluvioni al fine di ridurre le conseguenze negative per la **salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali** derivanti dalle alluvioni



#### Art. 4: Valutazione preliminare del rischio di alluvioni

Cartografie tematiche, studi e valutazione delle potenziali conseguenze negative di future alluvioni per la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali

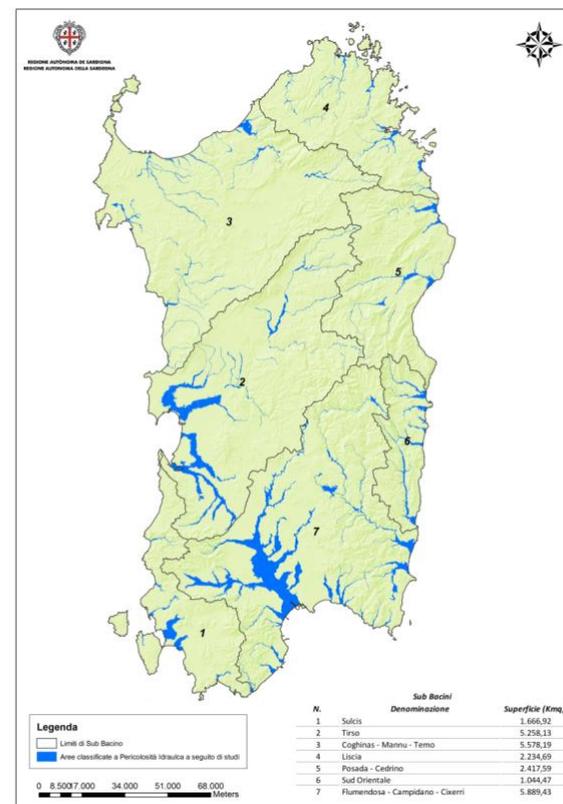
**16 dicembre 2012:** l'Autorità di Bacino della Regione Sardegna si avvale delle misure transitorie (art. 11 del decreto) in quanto la documentazione e i dati a disposizione rispondono a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale



## Art. 6: Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni

Perimetrazione delle aree che potrebbero essere interessate da alluvioni con determinati tempi di ritorno (<500 anni, 100-200 anni, 20-50 anni), indicazione dell'altezza idrica e della velocità del flusso.

**20 giugno 2013:** l'Autorità di Bacino della Regione Sardegna adotta le mappe di pericolosità e rischio già predisposte per il PSFF



## Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA)

Piani di Gestione contenenti gli obiettivi e le misure, gli interventi non strutturali e le azioni per ridurre la pericolosità e le potenziali conseguenze negative delle alluvioni.



## Adempimenti della Regione Sardegna di recepimento del D.Lgs. 49/2010

---

- Approvato il **Progetto di Piano** (Relazione di Piano e relativi allegati) il 18 Dicembre 2014
- Avviata la **procedura di VAS** ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 152/2006:  
Approvato il **Rapporto preliminare** il 18 Dicembre 2014 e avviate le consultazioni pubbliche
- Avviata la procedura di **partecipazione attiva** ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006:  
Approvata la **Valutazione Globale Provvisoria** il 3 dicembre 2014
- Approvazione finale del PGRA entro il 22 dicembre 2015
- Validità del PGRA : 6 anni



**Il PGRA tiene conto di aspetti quali:**

- a) la portata della piena e l'estensione dell'inondazione;
- b) le vie di deflusso delle acque e le zone con capacità di espansione naturale delle piene;
- c) gli obiettivi ambientali di cui al D.Lgs. 152/2006;
- d) la gestione del suolo e delle acque;
- e) la pianificazione e le previsioni di sviluppo del territorio;
- f) l'uso del territorio;
- g) la conservazione della natura;
- h) la navigazione e le infrastrutture portuali;
- i) i costi e i benefici;
- l) le condizioni morfologiche e meteomarine alla foce

## Relazione con il sistema di allertamento per rischio idraulico

Il PGRA contiene una sintesi dei contenuti dei **piani urgenti di emergenza** con riferimento a:

- a) previsione, monitoraggio, sorveglianza ed allertamento posti in essere attraverso la rete dei centri funzionali;
- b) presidio territoriale idraulico posto in essere attraverso adeguate strutture e soggetti regionali e provinciali;
- c) regolazione dei deflussi posta in essere anche attraverso i piani di laminazione;
- d) supporto all'attivazione dei piani urgenti di emergenza predisposti dagli organi di protezione civile ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e della normativa previgente.

## Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

---

**Strumento trasversale di raccordo** tra diversi piani, di carattere pratico e operativo ma anche informativo, conoscitivo e divulgativo, per la gestione dei diversi aspetti organizzativi e pianificatori correlati con la gestione degli eventi alluvionali in senso lato.

Prevede l'attuazione di **misure non strutturali** finalizzate alla prevenzione, protezione e preparazione rispetto al verificarsi degli eventi alluvionali, predisposte in considerazione delle specifiche caratteristiche del sottobacino interessato.

Contiene una **sintesi dei contenuti dei Piani urgenti di emergenza** predisposti ai sensi dell'art. 67, c. 5 del D.Lgs 152/2006 ed è pertanto redatto in collaborazione con la Protezione Civile per la parte relativa al sistema di allertamento per il rischio idraulico



## Gli elaborati:

- Relazione generale
- Mappe della pericolosità
- Mappe del danno potenziale
- Mappe del rischio da alluvione
- Relazione sulle misure non strutturali
- Manuale delle allerte ai fini di protezione civile
- Censimento dei piani di protezione civile locali
- Software per la gestione dei piani locali di protezione civile
- Catasto grandi Dighe
- Ricognizione dei piani di laminazione statica esistenti
- Repertorio dei canali tombati
- Elenco delle opere infrastrutturali

### Le misure non strutturali:

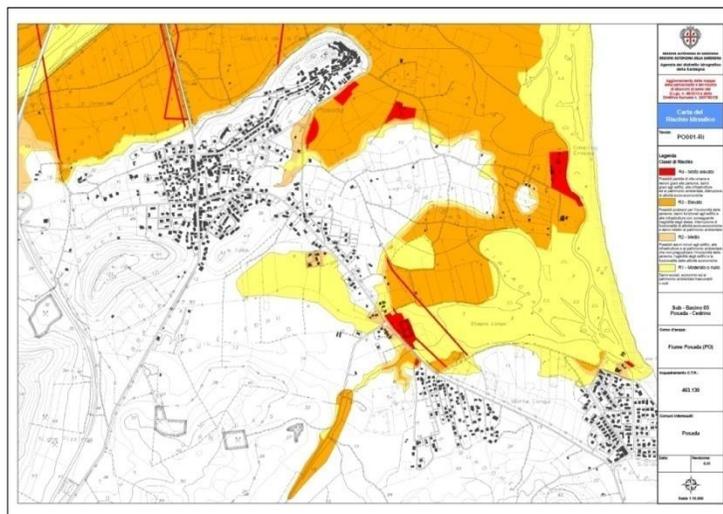
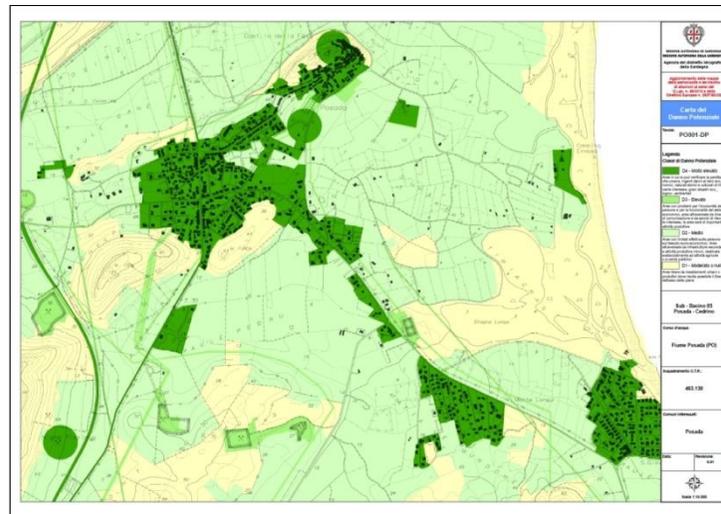
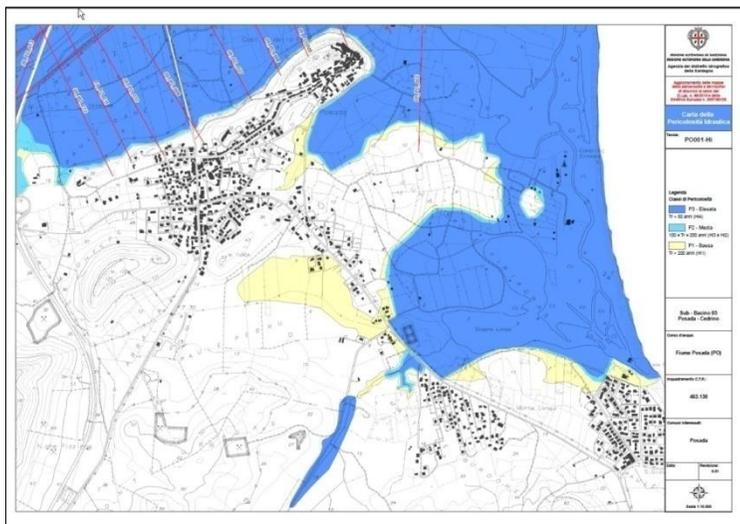
- Repertorio degli elementi a rischio (beni culturali, musei, biblioteche, beni archeologici)
- Aggiornamento del Mosaico degli studi idrogeologici a scala locale (ex art. 8, c. 2 del PAI)
- Revisione della metodologia per la redazione degli studi idrogeologici ex. Art. 8, c.2 del PAI
- Piano delle azioni di divulgazione e informazione del pubblico
- Programma per il rafforzamento della rete pluviometrica e idrometrica
- Indirizzi per la gestione del catalogo nazionale degli eventi alluvionali
- Linee metodologiche per la predisposizione dei programmi di pianificazione concordata «contratti di fiume»
- Definizione di normative regionali per la delocalizzazione di edifici a rischio

## Le misure non strutturali:

- Attivazione del catalogo regionale dei fenomeni franosi
- Scenari di intervento strategico e coordinato per i principali corsi d'acqua
- Attivazione di risorse per la progettazione di opere di mitigazione
- Attivazione di risorse per la redazione di studi idrogeologici comunali (art. 8 del PAI)
- Attivazione di piattaforma regionale per la pianificazione delle opere di mitigazione
- Estensione copertura rilievi LIDAR per i principali corsi d'acqua

# Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

- Mappe della pericolosità, del danno e del rischio da alluvione



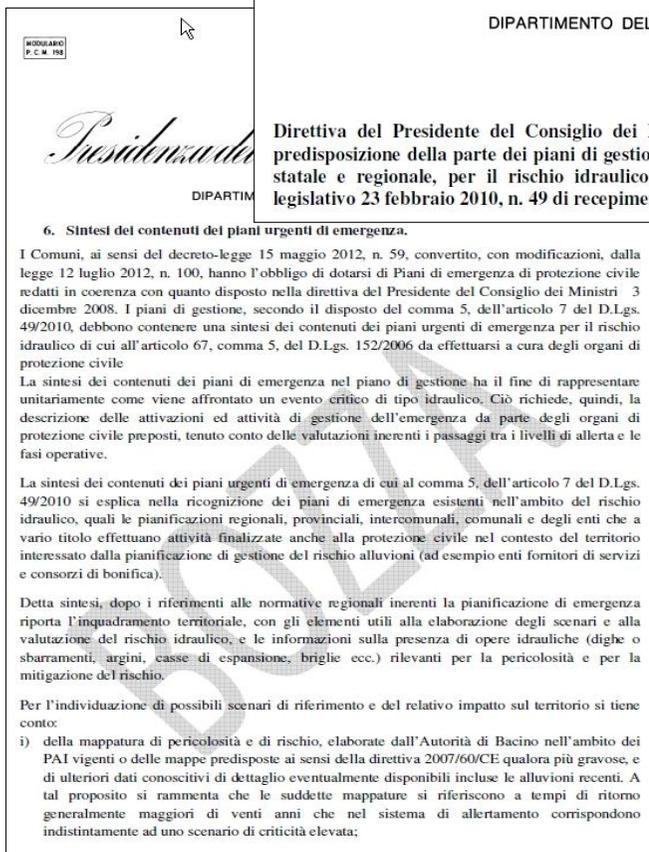
## Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

- Repertorio degli elementi a rischio (beni ambientali, immobili o aree di notevole interesse pubblico, beni culturali a rischio)



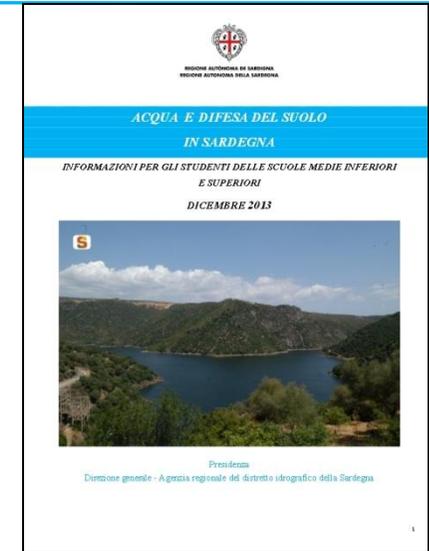
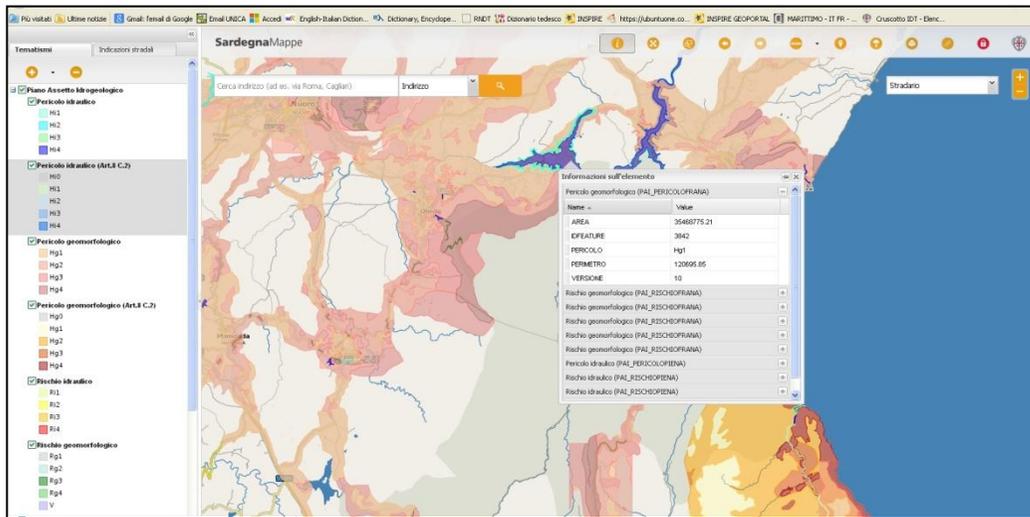
# Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

- Piano di emergenza della protezione civile regionale
- Ricognizione dei piani di emergenza locali



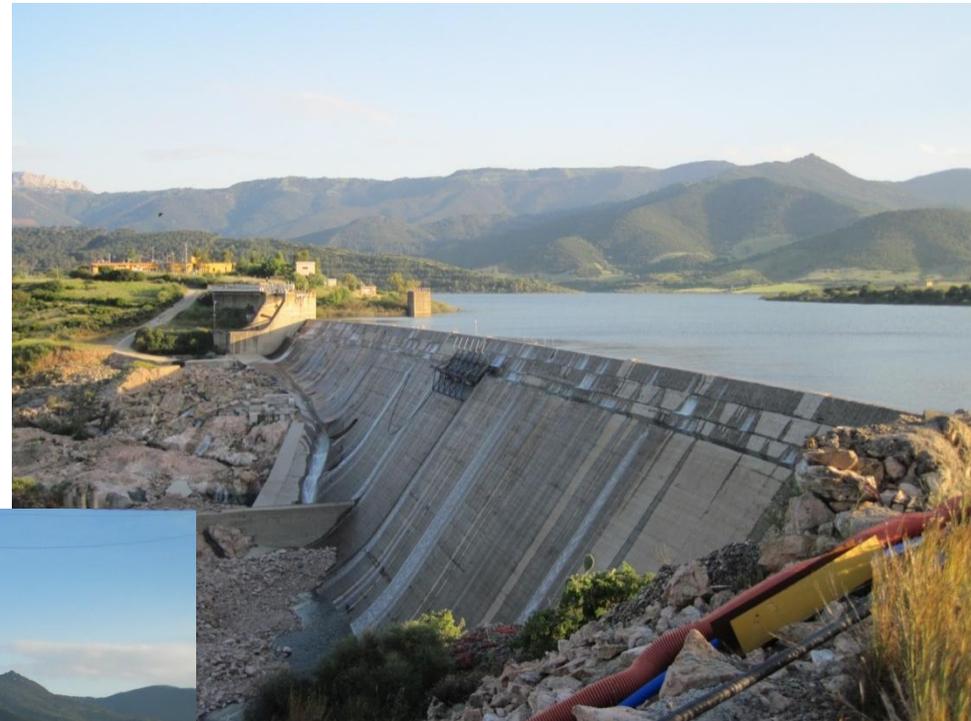
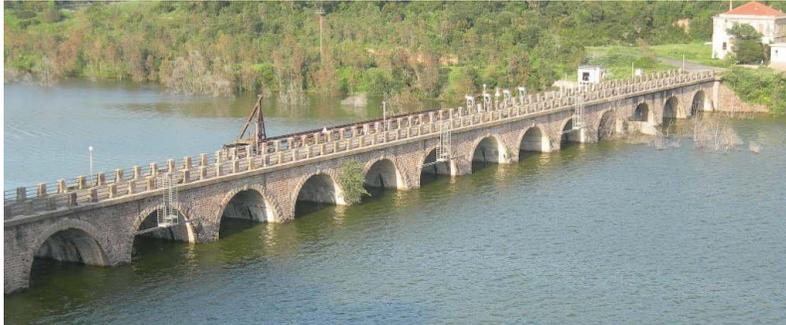
# Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

- Piano delle azioni di divulgazione e misure per informare il pubblico



## Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

- Catasto grandi dighe
- Ricognizione dei Piani di laminazione statica esistenti



# Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

- Indirizzi per la gestione del Catalogo Nazionale degli eventi alluvionali - piattaforma FloodCat della protezione civile

The image displays the FloodCat web application interface. The main map shows Europe with a highlighted area in Italy. A sidebar on the right contains a 'New Event' form with the following fields:

- Event Code:
- Event Name:
- Event Category:
- Start Date:
- Duration (days):
- Flooded Area [km<sup>2</sup>]:
- Overflowed Banks [km]:
- Event Recurrence (years):
- Event Frequency (years):
- Other Relevant Information:
- Summary:
- Source Of Flooding:

A bottom-left inset shows the 'FloodCat Manuale per l'utente' cover with a logo and three small images of flood damage.



# Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

- Repertorio dei canali tombati

  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
PRESIDENZA  
PRESIDENZA

---

**CENSIMENTO DEI CANALI TOMBATI**

**SCHEDA IDENTIFICATIVA**

Comune: Arzana Anno di Realizzazione \_\_\_\_\_

Nome del canale: ITROGA-PORCILIS ; Asta fluviale di riferimento: RIO ITROGA

Lunghezza tratto tombato: 187 m

Area sezione d'ingresso principale: 8,64 m<sup>2</sup>

Area sezione d'uscita: 3 m<sup>2</sup>

Area del bacino alla sezione d'ingresso principale: 408411 m<sup>2</sup>

Materiale con il quale è realizzato il canale: Calcestruzzo

Forma Della Sezione:  Rettangolare  trapezio  Circolare  Altro

Eventuale presenza di griglie o caditoie lungo il canale  SI  NO

Portata di progetto (se conosciuta) \_\_\_\_\_ mc/s

Anno in cui è stata effettuata l'ultima pulizia/manutenzione: 2013

Stato di manutenzione attuale del canale:  Buono  Medio  Scarso

Note e osservazioni: (anche riguardanti progetti di intervento sull'opera)

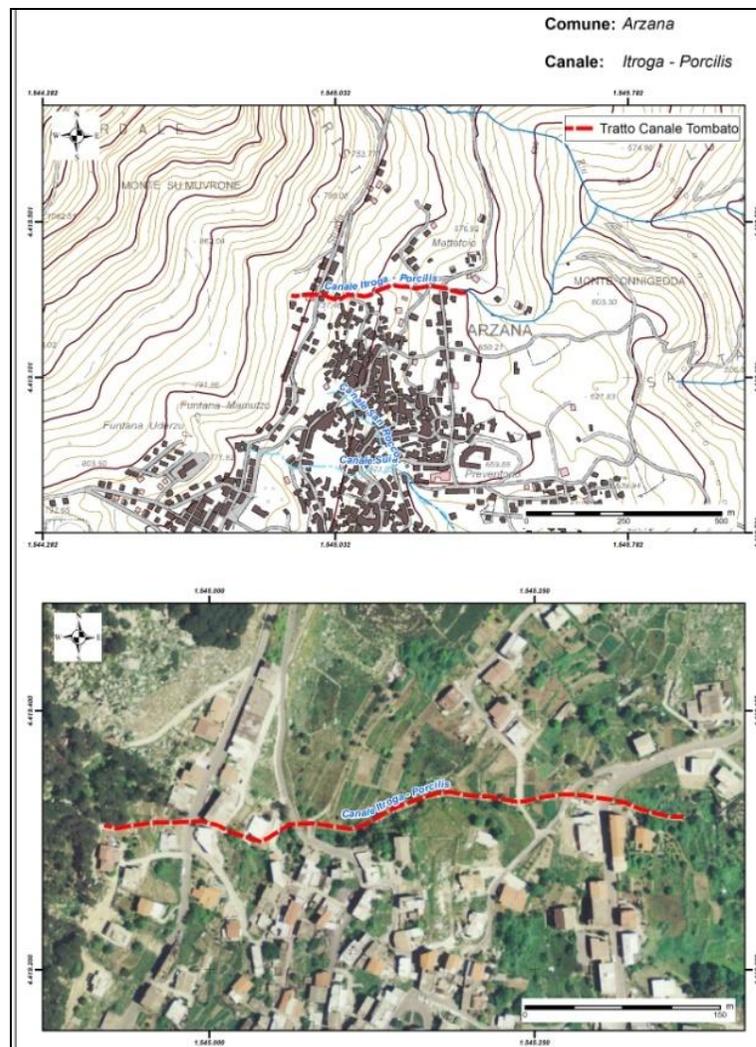
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data 12-09-2014 Firma \_\_\_\_\_

Via Mameli, 88 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 606 2485 - fax +39 070 606 7071  
www.regione.sardegna.it



## Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

---

- Completamento di opere infrastrutturali esistenti
- Progettazione di nuove opere infrastrutturali



**Per consultare gli elaborati del Piano di gestione del rischio di alluvioni:**

<http://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/>

**(sezione *Pianificazione*)**

**Per trasmettere contributi sul Piano di gestione del rischio di alluvioni:**

**pres.ab.distrettoidrografico@regione.sardegna.it**

**pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it**